

**atec**

biotecnologie costruttive

scheda  
tecnica

v 1-09

# friso medio



## malta cementizia traspirante per intonaco di sottofondo

malte tecniche

**codice**  
ms1g-fri-me**confezione** sacco 25 kg**colore** grigio**codice**  
ms1b-fri-me**confezione** sacco 25 kg**colore** bianco

### Descrizione

FRISO MEDIO è una malta predosata contenente inerti calcarei fini di prima scelta (TOC<20%), specifici additivi stabilizzanti e cemento pozzolanico tipo IV con basso calore di idratazione. Gli strati realizzati con FRISO FINO possiedono un'elevata traspirabilità e stabilità dimensionale con assenza di distacchi, per cui non alterano il funzionamento igrometrico del supporto murario, consentendo la successiva decorazione o finitura con i prodotti ATEC. Conforme alle norme UNI EN 1015; UNI EN 197-1; UNI EN 998-1 (classe GP R).

### Campi d'impiego

FRISO MEDIO è particolarmente indicato per eseguire corpo di intonaco non deformabile, tenacemente saldato al supporto in muratura sottostante con spessori fino a 25 mm per strato su pareti interne ed esterne. L'elevata capacità di ritenzione dell'acqua d'impasto nelle prime ore (oltre il 30%) evita il rapido prosciugamento e di conseguenze crepe e cavillature, ideale quindi per applicazione manuale o meccanica.

### Modalità d'impiego

La miscela standard si ottiene con 4-5 lt di acqua pulita per ogni sacco da kg 25 di FRISO MEDIO. Con il mescolatore per malte in funzione, versare la quantità d'acqua necessaria ed aggiungere lentamente FRISO MEDIO, mescolare l'impasto per circa 5 minuti, e se necessario, aggiungere una piccola quantità d'acqua per calibrare la lavorabilità, completare la miscelazione per altri 2 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

FRISO MEDIO deve essere messo in opera con cazzuola in spessori non superiori a 25 mm per strato. Complanare lo strato finale ed attendere la perfetta stagionatura prima di procedere con i successivi strati di eventuale intonacatura o finitura decorativa protettiva. Preparazione del supporto: Applicare su supporto murario perfettamente pulito e privo di parti inconsistenti. Prima dell'applicazione le superfici devono essere lavate e spazzolate energicamente. I supporti fortemente assorbenti o leggermente inconsistenti devono essere trattati con apposito consolidante MIX FLUID, applicato a pennello o rullo 15 minuti prima dell'intervento. Bagnare abbondantemente il supporto in caso di temperature elevate.

## friso medio

**Valori Tecnici** calcolati a 20° c e 60% ur

|   |   |
|---|---|
| Base Chimica e granulometria                    | Legante idraulico- Pozzolana < 3 mm           |
| Attuatori colloidali                            | Espansivi a controllo dimensionale            |
| Peso specifico (ASTM D1475-60)                  | 1,6 kg/lt ± 0,02%                             |
| Modulo elastico (UNI 6556)                      | >2.500 MPa (7gg) >4.500MPa(28gg)              |
| pH al confezionamento (ASTM E70-69)             | 11,6 ± 0,2%                                   |
| Resistenza ai solfati (ASTM C88)                | Espansione < 0,001                            |
| Resistenza ai cicli gelo e disgelo (ASTM C-666) | Riduz. del 5,1%del modulo elastico in origine |
| Calore di idratazione                           | Trascurabile                                  |
| Aria occlusa                                    | >20%  |
| Pigmenti  | Assenza assoluta                              |
| Sali idrosolubili                               | Assenza assoluta                              |
| Permeabilità al vapore acqueo                   | < 15 gr/m2 x 24 ore                           |
| Adesione su pietra naturale e mattone           | >0,8MPa a 28 giorni                           |
| Resistenze a compressione (UN-ENI 1015-11)      | >0,6MPa (24ore) >2,5MPa (7gg) >5 Mpa (28gg)   |
| Resistenza a flessione (UNI-EN 1015-11)         | >0,2MPa (24ore) >0,9MPa (7gg) >1,2MPa (28gg)  |
| Temperatura limite di applicazione              | Relativa all'ambiente +5°C + 35°C             |
| Acqua di impasto                                | 18% sul peso della malta                      |
| Tempo di lavorabilità (UNI-EN 1015-9)           | 80 minuti della malta fresca                  |
| Inizio presa                                    | 4 ore   |
| Fine presa                                      | 12 ore  |
| Spessori realizzabili per strato                | Minimo (10 mm) Massimo (25mm)                 |
| Tempi di attesa tra 1° e 2° strato              | 4 ore   |
| Tempi di attesa per strato di stabilitura       | 10-15 giorni                                  |
| Direttive per la posa in opera                  | Richiedere DPO-FRISOMEDIO                     |
| Reazione al fuoco (ATCL-MRAF35.03)              | Classe A1 ( incombustibile)                   |
| Nocività secondo CEE88/379                      | Non nocivo                                    |
| Immagazzinaggio (nella confezione originale)    | 12 mesi ( fra 5°C : + 40°C)                   |

# friso medio

## Raccomandazioni

Non applicare su intonaci che non siano a base cementizia. Non applicare su superfici con scarsa resistenza meccanica. Non aggiungere acqua o rimescolare l'impasto in fase di presa per prolungare il tempo di utilizzo. Il prodotto contiene tutte le materie prime opportunamente predosate, necessarie per ottenere un impasto di ottima qualità; si sconsiglia pertanto l'aggiunta di altre sostanze. Non usare negli ambienti interrati e comunque sottoposti ad infiltrazioni di acqua. Evitare l'applicazione in pieno sole o con vento forte. Prima di applicare gli strati successivi di finitura decorativa della linea FRISO a base cementizia, si consiglia consultare il nostro ufficio tecnico per la scelta dei prodotti più idonei in base alla destinazione d'uso e finitura richiesta.

## Indicazioni di Sicurezza

Il prodotto non è classificato pericoloso, secondo direttiva 99/45/CE. Per la sua corretta manipolazione attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro: non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi e con la pelle mediante l'uso di occhiali di protezione e guanti da lavoro. Per ulteriori informazioni consultare la relativa scheda di sicurezza.

## Voci di Capitolato

Intonacatura di pareti interne ed esterne con malta di sottofondo traspirante FRISO MEDIO dell'ATEC, a base di cemento pozzolanico tipo IV con basso calore di idratazione, inerti calcarei fini di prima scelta (TOC<20%) e specifici additivi stabilizzanti. Rispondente alle disposizioni della legge n° 595 del 26 Maggio 1965. Da impastare con acqua pulita così come descritto nelle direttive di posa in opera, da applicare con cazzuola o con macchina intonacatrice in strati non superiori a 25 mm di spessore per volta. Livellare con staggia e complanare con frattazzo di plastica, al fine di assicurare un supporto omogeneo per gli strati successivi di stabilitura, previa accurata pulizia del supporto.

Conforme alle norme UNI EN 1015; UNI EN 197-1; UNI EN 998-1 (classe GP R).

Resa teorica: 1,6 kg/m<sup>2</sup> per mm. di spessore.

Consultare il nostro ufficio tecnico per specifiche non contemplate nella presente scheda, quali: elaborazioni grafiche di schemi operativi, ottimizzazione curve granulometriche.



L'ATEC S.r.l., azienda operante con un sistema integrato di gestione qualità (SGQ) e di gestione ambientale (SGA) nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001, garantisce che la produzione del FRISO MEDIO e le materie prime impiegate sono rigorosamente controllate e selezionate in base a quanto prescritto dalle norme.